

il Cittadino

Sudmilano

IL GIOVANE ANDREA, CHE VIVEVA A PESCHIERA, FU TRAVOLTO SULLE STRISCE MENTRE TORNAVA DALL'ORATORIO CON IL FRATELLO E UN AMICO

# Rinvio a giudizio per il caso De Nando

## Va a processo per omicidio colposo l'uomo che investì il 15enne

**PESCHIERA** L'inchiesta sull'incidente del 29 gennaio a Peschiera Borromeo, causa della tragica scomparsa del 15enne Andrea De Nando, si è chiusa ieri. Nel giorno in cui l'associazione Aivis (Vittime della strada) annunciava una campagna di raccolta firme con debutto a Milano l'8 maggio per modificare il codice penale che concede il patteggiamento, e quindi lo sconto di pena, anche ad omicidi dolosi causati dalla guida. Il responsabile del tragico episodio, C.A., 40 anni, residente a Peschiera, va davanti al giudice accusato proprio di omicidio colposo. La drammatica scena è avvenuta nel pomeriggio del 29 gennaio di fronte all'oratorio San Carlo. Mentre il ragazzo di Peschiera attraversava la strada in compagnia del fratello gemello Cristian e di un amico, regolarmente sulle strisce, è stato falciato da una Citroen C3 alla cui guida c'era C.A., che viaggiava ad una velocità di almeno 90 chilometri orari (ma alcune versioni dicono oltre 100, ndr) in quel tratto di via 2 giugno dove il limite urbano non supera i cinquanta. Le indagini concluse ieri dal pubblico ministero Maurizio Ascione attestano anche che il conducente era impegnato in fase di sorpasso. Una vita spezzata, una famiglia distrutta dal dolore. Un dolore che però si sforza di tradursi in testimonianza e in proposta concreta con l'iniziativa supportata da Aivis ed il fatto di appoggio dei parenti di Andrea. La proposta di decreto legge dell'associazione vittime della strada, che ha già incassato l'interesse di alcuni gruppi politici, punta a fare dei processi per omicidi colposi al volante atti che possano realmente concludersi con una pena scontata. La mamma del ragazzo, Elisabetta, ha espresso soddisfazione per la rapidità con cui è stata svolta l'inchiesta anche se sa che il disegno di legge - non retroattivo - non riguarderà il suo Andrea. «Inasprire le pene per chi commette atti simili - ha detto ieri a Milano la signora De Nando - va ad incidere non solo sulla sfera legale, ma anche su quella morale. Infatti la sostanziale mitezza dei giudizi alimenta quello che secondo me è l'aspetto che lascia più allibiti nel dramma mio e di tanti altri genitori: il fatto che l'omicida non si senta in dovere di chiedere perdono, o lo faccia con fredde lettere ideate dai legali. Per me convivere con un peso simile, sperare nei frangenti della legge per non fare i conti con la propria coscienza, è quasi peggio che essere nella condizione mia. Non sopporterei di far del male a una persona al punto che preferisco essere la mamma di un figlio sotto terra, che trovarmi al posto di chi lo ha investito, anche se la mia vita ora è distrutta».

Secondo Manuela Barbarossa, presidente Aivis, e Giuseppe Bellanca, vicepresidente, «dobbiamo lavorare molto ancora sul senso di responsabilità sociale. È facile delegare l'educazione civica a frettolose "lezioni di sicurezza" fatte dai vigili in classe quando la televisione e i genitori in casa mandano segnali diseducativi ad ogni istante».

Emanuele Dolcini



A lato, da sinistra Elisabetta Cipollone, Manuela Barbarossa e Giuseppe Bellanca dell'Aivis. Sopra: Andrea De Nando, il ragazzo investito e ucciso a Peschiera Borromeo

DA OGGI A CERVIGNANO

### Il comune organizza le serate dedicate a salute e terza età

«La terza età è l'energia rinnovabile del futuro»: è questa la filosofia che ha spinto l'assessorato alle politiche sociali di Cervignano, guidato da Eugenia Raimondi Cominesi, a organizzare tre serate informative dedicate alla salute e alla sicurezza, rivolte in particolare (ma non solo) agli anziani. L'iniziativa - organizzata in collaborazione con il Gruppo intercomunale di protezione civile Lodi Nord e con l'associazione Evergreen onlus - prenderà il via alle 21.15 di oggi presso il centro ricreativo di via Fanfulla, sede anche dei successivi incontri. Durante questa prima serata il dottor Eugenio Focchi, che dirige l'ambulatorio medico comunale, darà a tutti i presenti «Consigli e suggerimenti per mantenere uno stile di vita sano», fornendo cioè tutte quelle piccole regole che possono aiutare le persone a vivere meglio in ogni stagione della vita, anche nella terza età. Il secondo incontro invece, in programma per il 13 maggio, vedrà al tavolo dei relatori Achille Legnazzi e Ilaria Paganini, che oltre a presentare i servizi attivati presso la farmacia da loro gestita in via Molino, spiegheranno quali sono i medicinali da tenere sempre in casa e come utilizzarli in modo più consapevole. L'ultimo incontro (il 19 maggio) sarà dedicato invece alla sicurezza domestica e ai pericoli più frequenti in cui ci si può imbattere fra le mura di casa: il coordinatore della protezione civile, Rosario Villa, fornirà a tutti i presenti consigli utili per vivere più sicuri, con un occhio di riguardo per le persone anziane. La partecipazione alle serate è gratuita e aperta a tutti i cittadini.

DUE IRANIANI OSPITI DI UN RESIDENCE IN CELLA PER RAPINA

### Falsi poliziotti sull'A4 arrestati a Colturano



A Colturano gli agenti della polizia stradale hanno arrestato due falsi poliziotti

**COLTURANO** La polizia stradale del compartimento di Milano Ovest ha arrestato in un residence di Colturano due iraniani accusati di aver rapinato un gruppo di operai sloveni, sull'autostrada Torino - Venezia all'altezza di Agrate Brianza, spacciandosi per poliziotti. La rapina, fruttata un migliaio di euro, era avvenuta martedì scorso: due uomini a bordo di una Ford Mondeo grigia si erano accostati, sulle corsie di marcia dell'A4, al pulmino dei trasferisti della Bosnia diretti a un cantiere in Francia, e l'uomo seduto alla destra del guidatore aveva mostrato dal finestrino un tesserino, indicando agli stranieri di accostare. Quelli, convinti di trovarsi di fronte a un controllo di polizia, avevano obbedito. «Avete soldi o droga?», gli avevano chiesto i due finti agenti, che quindi avevano fatto scendere tutti gli operai dal furgone e avviato una perquisizione. Fino a trovare una busta contenente milleducento euro in contanti, i risparmi che gli operai stavano portando Oltralpe per pagarsi le

spese del viaggio. I due falsi agenti avevano lasciato solamente duecento euro ai trasferisti, nella speranza, probabilmente, che non denunciassero l'accaduto, e se n'erano andati. Ma non avevano rivelato alcun verbale, e questo aveva insospettito gli operai, che poco dopo si erano presentati in una caserma per segnalare l'accaduto. Alla Polstrada hanno subito pensato alle bande di iraniani e di turchi che ultimamente stanno mettendo a segno colpi con questa tecnica e così, seguendo una pista investigativa, si sono presentati al residence di Colturano e, in esecuzione di un fermo di indiziati di reato chiesto dal pm di Lodi Delia Anibaldi, hanno arrestato F.V., 41 anni, e A.M., 35. Il falso tesserino non è stato per ora recuperato. Interrogati ieri nel carcere di Lodi dal gip Andrea Pirrola, alla presenza dell'avvocato Gianluca Maglio di Lodi, i due si sono professati innocenti. Starnane si decide se resteranno comunque in custodia cautelare in carcere.

Carlo Catena

### Commissione sugli sprechi, la maggioranza dice no a Zelo

**ZELO** Nessuna commissione per «revisionare» le spese inutili. Il capogruppo di maggioranza Massimo Mauriello è risoluto nel ribadire che il comune di Zelo non intende accogliere alcun summit tra capigruppo e men che meno commissioni, ma è solo disponibile ad incontrare la minoranza per spiegare la destinazione dei fondi. «Nel corso del consiglio comunale del 28 aprile in cui si è approvato il rendiconto 2010 non è stato raggiunto, sulla scorta di quanto suggerito dal consigliere di minoranza Sentineri, nessun compromesso con la maggioranza per istituire una sorta di commissione per mettere sotto la lente d'ingrandimento il rendiconto e tagliare le spese inutili - dichiara Mauriello -. Né sotto forma di commissione né sotto forma di summit dei capigruppo. Nel corso del consiglio, facendo riferimento a non precisate voci di spesa sostenute nel corso del 2010, Sentineri ha chiesto e ottenuto, semplicemente e come normale che sia, la disponibilità del sindaco e degli assessori competenti a un incontro illustrativo e chiarificatore per quanto a lui non chiaro. Io, piuttosto, mi domando perché, avendo a disposizione l'albo pretorio ora anche on-line, non si muove per tempo e in autonomia». Insomma l'impegno preso dalla formazione del primo cittadino nell'utilizzare al meglio le risorse economiche dell'ente è indipendente dalla proposta del consigliere di minoranza o di qualsiasi altro membro della minoranza. «Siamo certi che i margini di risparmio verranno applicati, come sempre in questi anni - continua Mauriello - ogni qual volta sarà possibile. Come maggioranza invece siamo curiosi di sapere quali sarebbero state le «spese inutili» per un ammontare di 150.000 euro che potevano, però con numeri alla mano e senza fare illazioni, essere risparmiate secondo Sentineri».

E.D.

CERVIGNANO ■ UN'AULA INFORMATICA ALL'AVANGUARDIA, CON INTERNET E PROGRAMMI DI PRIMO PIANO

## Dieci nuovi computer alle elementari

**CERVIGNANO** «Dieci nuovi computer per studiare, imparare e conoscere più alla svelta e più facilmente»: così il sindaco di Cervignano d'Adda Pietro Bodini Inicco ha commentato l'inaugurazione, nel pomeriggio del 27 aprile, della nuova aula informatica della scuola primaria. «L'arrivo dei nuovi computer - ha proseguito -, è un altro piccolo tassello che si aggiunge alle strutture in uso alla nostra nuova scuola (inaugurata nel settembre 2010, ndr), che il prossimo autunno, speriamo, vedrà anche la nascita di un piccolo orto, dove i bambini potranno imparare in prima persona cosa significa prendersi cura del nostro territorio». In attesa di cimentarsi con vanga e rastrello,

ora i piccoli cervignanini potranno coltivare la loro passione per l'informatica, contando su una strumentazione di primo livello: «Tutti i computer installati sono di ultima generazione - ha spiegato Andrea Massini, titolare dell'azienda M&C di Pandino che si è occupata dell'allestimento dell'aula -. Come sistema operativo abbiamo scelto l'ultima versione di Windows, completa di Office 2010, per assicurare una buona funzionalità del sistema anche nel prossimo futuro. I computer sono collegati in rete, in modo che i dati possano essere condivisi da tutti in tempo reale, e sono naturalmente connessi a Internet, con l'aggiunta di filtri appositamente ca-

librati per impedire l'accesso a siti e contenuti indesiderati». Completano la dotazione dell'aula, una stampante e un portatile, vinto dai bambini della scuola in occasione di un concorso promosso dalla Provincia di Lodi in seno al progetto di educazione stradale «Insieme più sicuri». E a proposito di sicurezza: tutti i cablaggi della nuova aula informatica sono stati realizzati in modo che nessun filo elettrico possa intralciare i movimenti dei bambini, attraverso un sistema di canaline che corre lungo tutto il perimetro dell'aula. L'efficienza del sistema è già stata sperimentata, ma a partire da oggi si comincerà a lavorare sul serio: «Predisporremo attività

diversificate a seconda delle classi - spiega Giselda Bassi, una delle insegnanti della scuola -, ai più piccoli verranno proposti semplici giochi didattici, gli alunni di quarta e quinta potranno invece cominciare a familiarizzare con Word e altri programmi. In più, grazie all'accesso a Internet, potremo arricchire con nuovi contenuti i lavori interdisciplinari che già fanno parte dei programmi didattici della scuola». Entusiasti del nuovo spazio, i bambini non se lo sono fatti ripetere due volte e da bravi nativi digitali, dopo aver ascoltato in religioso silenzio il discorso del sindaco, hanno subito preso possesso dei nuovi computer.

Silvia Canevara



Il sindaco Bodini Inicco con i bambini della scuola primaria di Cervignano